



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ORCHIDEE

MIIC880008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ORCHIDEE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003289/E** del **20/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Orchidee è il più giovane dei quattro istituti presenti sul territorio di Rozzano, Comune a sud nell'hinterland Milanese. Nasce nel 2015, dall'opera di dimensionamento e verticalizzazione degli istituti scolastici, che ha visto l'unione del 1° Circolo Didattico Archimede, collocato al centro della città tra le case del quartiere Aler, e i plessi scolastici presenti nella frazione residenziale di Valleambrosia decentrata rispetto al centro cittadino. Nel nostro territorio, da una parte sono in continuo sviluppo nuovi insediamenti che vedono lo spostamento verso la periferia Sud - Milano di famiglie giovani, con bambini e ragazzi ascrivibili alla fascia dell'obbligo, dall'altra sono sempre più in aumento il numero di famiglie originarie di paesi europei ed extraeuropei a cui vengono assegnati gli alloggi delle case Popolari. Questa situazione genera una eterogeneità culturale e socio-economica da tenere costantemente presente nella nostra proposta educativa. Ci collochiamo in una dimensione di scuola a tutti gli effetti inserita nella spinta educativa di innovazione e pluralità formativa ma che, nel contempo, sa porre attenzione alle marginalità e alle fragilità che il nostro territorio accoglie.

Alla luce di tutto questo l'Istituto Comprensivo Orchidee, che vuole sempre più essere riferimento sul territorio, pone al centro del proprio agire l'educare alla cittadinanza democratica, alle nuove tecnologie, alla pluralità linguistica, all'accoglienza e all'inclusione, alla legalità, all'ambiente, investendo nella formazione dei futuri cittadini del mondo. L'obiettivo che si vuole perseguire è di aiutare i nostri studenti a raggiungere la piena realizzazione personale, attraverso un percorso di crescita che lo segue dai 3 ai 14 anni, in una condizione di convivenza pacifica e democratica offrendo un'offerta formativa ampia e significativa.

Viva è la collaborazione con l'Amministrazione comunale e tutte le realtà associazioni ed enti, aziende presenti nella città in quanto riteniamo essenziale l'apertura al territorio, la condivisione di obiettivi che fanno sentire tutti appartenenti ad una comunità, l'interazione con gli altri al fine di formare cittadini in grado di partecipare alla costruzione di una collettività più ampia.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni è vario e diversificato. La scuola è vista con interesse e fiducia, e anche se i ragazzi appartengono a famiglie di diversi livelli sociali, presentano un forte desiderio di crescita e di miglioramento. Sono presenti molti alunni con disagio socio-economico-culturale che costituiscono una parte significativa dell'utenza delle sedi dell'area centrale. E' presente una



discreta incidenza di alunni con cittadinanza non italiana. La presenza di ragazzi di diverse estrazioni sociali è per la scuola una risorsa che consente la crescita e arricchisce l'intera comunità scolastica. Diverse sono le azioni promosse nell'istituto a sostegno delle attività formative utili alla nostra popolazione scolastica quali: azioni di supporto e di sensibilizzazione specifiche svolte dal Dirigente Scolastico, diversi momenti di incontro docenti-genitori, Progetti in rete con altre scuole, con l'Ente Locale e altri soggetti del territorio, partecipazione attiva dei Comitati Genitori, Tempo scuola adeguato alle richieste delle famiglie.

Il nostro Istituto è sede del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) per l'ambito ambito 25. Sono presenti nella scuola docenti esperte che svolgono da anni le funzioni strumentali nell'ambito dell'inclusione e che operano con attenzione e in collaborazioni con ente, agenzie educative e associazioni al fine di contrastare il disagio e sostenere le fragilità.

Territorio e capitale sociale.

OPPORTUNITÀ

Forte è la collaborazione e il legame tra realtà educative del territorio e il Comune di Rozzano promossa attraverso tavoli di confronto e protocolli d'intesa.

La Collaborazione attiva con l'Ente Locale si concretizza in diverse azioni tra le quali: la presenza di uno sportello psicopedagogico riservato a docenti, alunni e famiglie, l'attivazione progetti finalizzati al supporto delle famiglie e dei minori in situazione di fragilità, la presenza di educatori esterni di supporto agli alunni DVA, messi a disposizione dal Comune e dalla Provincia. Grazie al supporto dell'ente locale sono stati attivati percorsi formativi di potenziamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia per tutti gli ordini di scuola.

La Biblioteca Cascina Grande di Rozzano, presenza storica del nostro territorio, con una sede specifica per i giovani lettori nella Biblioteca comunale per ragazzi, offre diverse opportunità non solo di prestito libri ma anche di formazione, attività di lettura animata, incontri con autori.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il nostro istituto grazie ai diversi fondi prosegue il potenziamento e il miglioramento della dotazione di strumenti multimediali e della rete WiFi in tutti i plessi.

Nei plessi delle scuole primarie e secondarie sono presenti laboratori di informatica di ultima generazione e sono attivi atelier digitali per l'attività di Coding e Stem. Tutte le classi presentano monitor interattivi in collegamento Wi-Fi permanente e hanno in dotazione Ipad e pc. Le classi della scuola secondaria di 1° grado sono digitali con Ipad in comodato gratuito a tutti i docenti e gli alunni. Abbiamo ottenuto il finanziamento Pon " Ambienti innovativi per la scuola dell'Infanzia" che favorirà la riqualificazione degli spazi e l'avvio di una innovazione tecnologica per i plessi della scuola dell'Infanzia.



Buona è l'accessibilità alle strutture scolastiche dotate di palestre e aule di psicomotricità, a supporto delle attività fisiche e delle fragilità, e ampi spazi verdi all'aperto.

Le dotazioni tecnologiche sono in continuo incremento ed aggiornamento grazie a fondi Miur e alla partecipazione a bandi PON (fondi europei) e PSDN.

Facile è raggiungere le strutture attraverso il servizio pubblico e privato.

caratteristiche principali della scuola

Sede Principale via Orchidee

Sedi Scuola dell'Infanzia: via Ciclamini, via Lillà, via Monte Rosa/Monte Abetone

Sedi Scuola Primaria: via Alberelle, via Orchidee

Sede Scuola Secondaria di Primo Grado: via Alberelle

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Contatti

Indirizzo VIA ORCHIDEE ROZZANO 20089 ROZZANO

Codice MIIC880008 - (Istituto principale)

Telefono 028253097 **Fax** 0257500492

Email miic880008@istruzione.it **Pec** miic880008@pec.istruzione.it



Sito web www.icorchidee.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE

ATTREZZATURE, SERVIZI E INFRASTRUTTURE

considerando tutti i plessi

LABORATORI

CON COLLEGAMENTO INTERNET 6

INFORMATICA 3

ATELIER DIGITALE 3

MUSICA 2

ARTE 3

LABORATORIO STEM 1

BIBLIOTECHE

CLASSICA 5

INFORMATIZZATA 3

AULE

MAGNA 1

TEATRO 2

PSICOMOTORIA 5

STRUTTURE SPORTIVE

PALESTRA 2

PISTA ATLETICA ESTERNA 1



SERVIZI

MENSA **SI**

PRE E POST SCUOLA **si** (collaborazione con Comune di Rozzano)

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

PC E TABLET PRESENTI NEI LABORATORI	89
LIM SMART TV, ATTREZZATURA MULTIMEDIALE	39
PC, TABLET PRESENTI NELLE BIBLIOTECHE	2
LIM, SMART TV, ATTREZZATURA MULTIMEDIALE PRESENTE NELLE BIBLIOTECHE	1
IPAD IN DOTAZIONE	250

Il patrimonio tecnologico è stato potenziato per soddisfare una didattica innovativa. Tutte le classi dei plessi presentano una dotazione tecnologica omogenea. Grazie ai fondi ministeriali è stato possibile dotare:

- il Plesso Orchidee di due ambienti tecnologici innovativi forniti di Ipad e Smart TV e un'aula STEM.
- le classi della scuola primaria di via Alberelle di 11 Panel e 13 Ipad;
- tutti i docenti e gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Ipad in comodato d'uso.

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DELLA SCUOLA

PERSONALE DOCENTE **142 TOTALE** INDETERMINATO **81** DETERMINATO **61**

DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI: INFANZIA **38** PRIMARIA **81** SECONDARIA DI I°GRADO **23**

PERSONALE ATA AMMINISTRATIVO **5** **PERSONALE ATA COLLABORATORI SCOLASTICI** **21**

DSGA **1**

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Utilizzo di didattica innovativa con attività laboratoriale a piccolo gruppo o individualizzata. - Utilizzo di strumenti digitali (monitor interattivi, tablet, iPad e applicativi specifici a supporto). - Allestimento spazi per didattica outdoor utile alle attività laboratoriali. - Attivazione di progetti di potenziamento e



ampliamento dell'offerta formativa. - Scuola sede del Centro Territoriale per Inclusione ambito 25.

Vincoli:

- Il contesto socio-culturale fortemente svantaggiato. - Presenza elevata di alunni con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Collaborazione attiva con l'Amministrazione comunale. - Progetti gratuiti proposti dall'Ente. - Proposte formative per i docenti a supporto della didattica inclusiva. - Attività di supporto alla scuola e alle disabilità attraverso personale educativo. - Sportello psico-pedagogico per docenti, alunni e famiglie. - Scuola sede del Centro Territoriale per Inclusione ambito 25.

Vincoli:

- Il contesto socio-culturale fortemente svantaggiato. - Presenza elevata di alunni con bisogni educativi speciali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Spazi per didattica outdoor, flessibili e dotati di strumenti digitali che promuovono un apprendimento dinamico. - Presenza in tutte le classi dei diversi plessi di monitor interattivi e laboratori digitali itineranti per offrire uguali opportunità. - Presenza di biblioteche in tutti i plessi dell'Istituto. - Presenza di aule di psicomotricità. - Presenza di spazi esterni. - Partecipazione a Pon e PNSD. - Finanziamenti comunali.

Vincoli:

- Personale docente non di ruolo che non garantisce la continuità. - Strutture edilizie datate che necessitano di manutenzione. - Gli spazi esterni ai plessi di scuola primaria, pur presenti, non sono funzionali alle esigenze della comunità scolastica. - Precarietà dei finanziamenti.

Risorse professionali

Opportunità:

- Presenza di un corpo docente con lunga esperienza professionale e conoscenza significativa del territorio. - Si registrano buone competenze professionali. - La scuola si attiva nella promozione di una costante attività formativa. - Nell'Istituto opera il Team digitale che supporta i docenti in ambito



formativo e didattico. - Presenza di figure di sistema che operano per l'innovazione didattica e digitale, il potenziamento delle lingue straniere e i processi di inclusione.

Vincoli:

- Numero non sufficiente di docenti di sostegno con formazione specifica. - Elevato numero di docenti precari che non garantiscono la continuità. - Numero ridotto di docenti con certificazione informatica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ORCHIDEE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC880008
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE ROZZANO 20089 ROZZANO
Telefono	028253097
Email	MIIC880008@istruzione.it
Pec	miic880008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icorchidee.edu.it

Plessi

INFANZIA MONTE ROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA880015
Indirizzo	VIA MONTE ROSA - 20089 ROZZANO

INFANZIA LILLA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA880026
Indirizzo	VIA DEI LILLA' ROZZANO 20089 ROZZANO



INFANZIA CICLAMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA880037
Indirizzo	VIA DEI CICLAMINI ROZZANO 20089 ROZZANO

PRIMARIA ALBERELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE88001A
Indirizzo	VIA ALBERELLE 110 ROZZANO 20089 ROZZANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	245

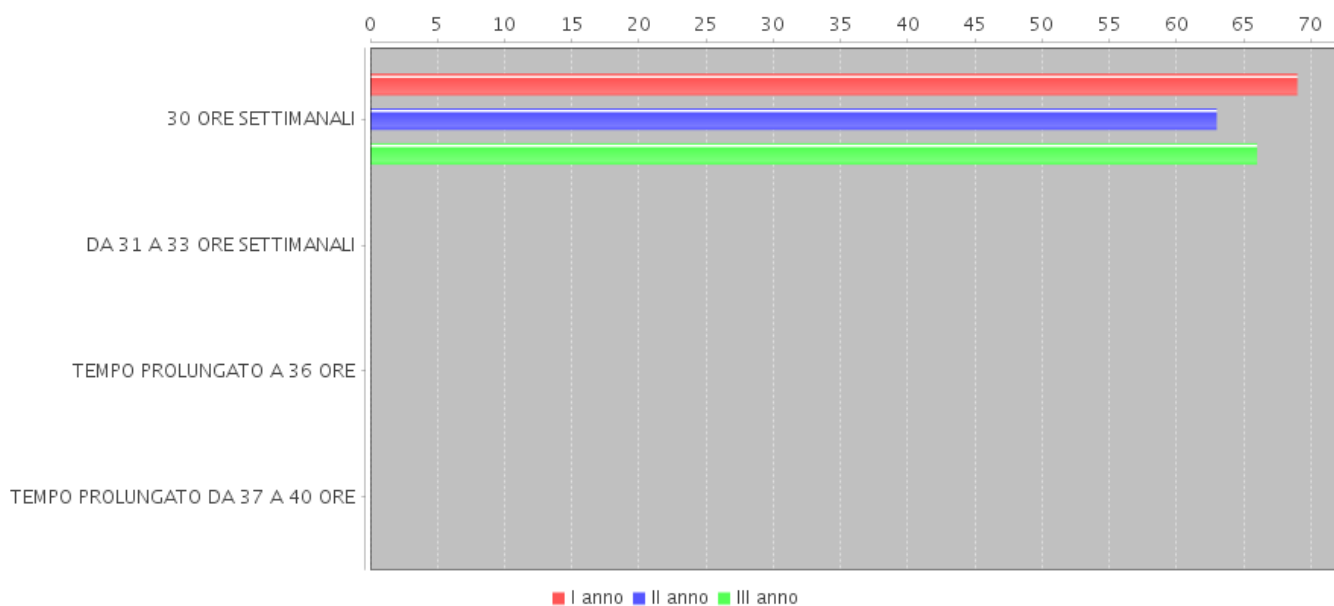
PRIMARIA ORCHIDEE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE88002B
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE - 20089 ROZZANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	278

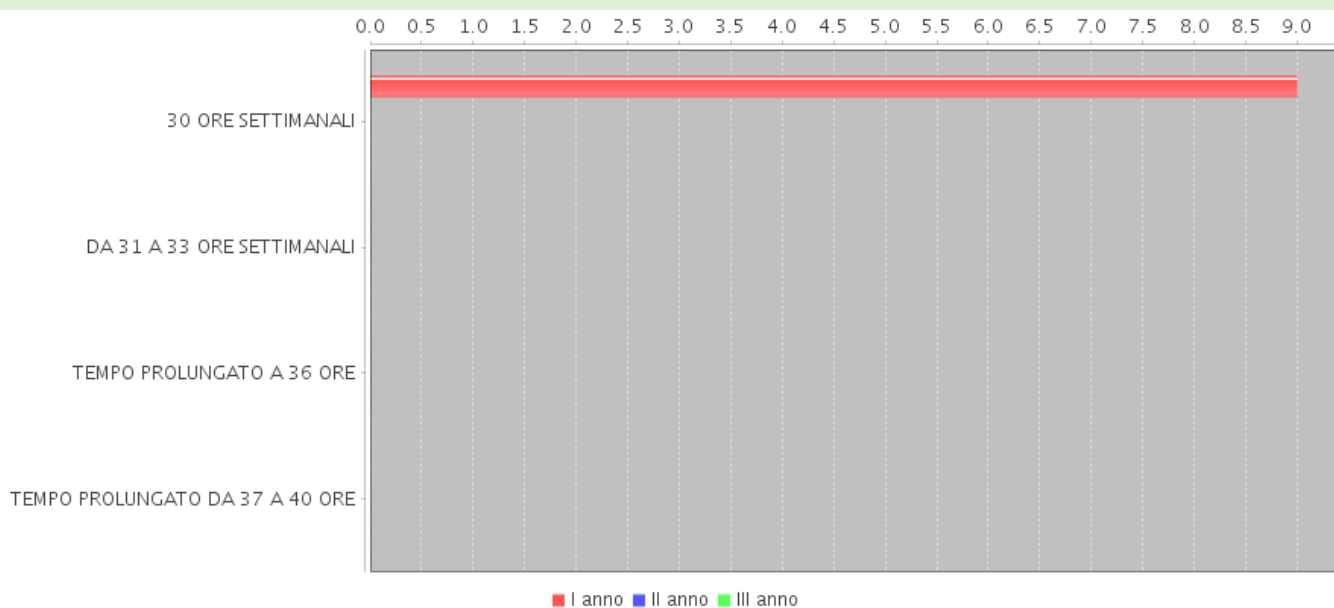
SECONDARIA I GRADO ALBERELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM880019
Indirizzo	VIA ALBERELLE 110 - 20089 ROZZANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	198

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	4
	Musica	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Pc e Ipad in dotazione	250



Approfondimento

In seguito alla ristrutturazione della scuola Primaria del plesso di via Orchidee, avvenuta grazie all'intervento finanziario dell'Ente Comunale, sono stati allestiti spazi per una didattica outdoor, flessibili e dotati di strumenti digitali che promuovono un apprendimento dinamico. Grazie al Pon "Reti wireless" sono stati cablati tutti i plessi di scuola primaria e secondaria e le scuole dell'infanzia sono state dotate di rete internet. Per soddisfare la necessità di creare ambienti innovativi nella scuola dell'infanzia abbiamo aderito e ottenuto il finanziamento con il Pon "Ambienti didattici e innovativi per la scuola dell'Infanzia".

INFANZIA MONTE ROSA

Numero sezioni	5
Numero alunni	127
Ambienti per attività specifiche	Teatro,Aula sussidi e biblioteca, salone dedicato ai lavori di gruppo,aula psicomotricità
Spazi all'aperto	Area gioco
Dotazioni informatiche	Videoproiettore

INFANZIA LILLA'

Numero sezioni	4
Numero alunni	81



Ambienti per attività specifiche	Aule dedicate ai lavori di gruppo
Spazi all'aperto	Area gioco
Dotazioni informatiche	Videoproiettore, pc, stampante

INFANZIA CICLAMINI

Numero sezioni	3
Numero alunni	67
Ambienti per attività specifiche	Biblioteca, salone dedicato ai lavori di gruppo, aula di psicomotricità
Spazi all'aperto	Area gioco
Dotazioni informatiche	Videoproiettore

PRIMARIA ALBERELLE

Numero classi	11 tutte funzionanti a tempo pieno (40 ore settimanali)
Numero alunni	245
Ambienti per attività specifiche	Palestra, atelier digitale, laboratorio informatica, biblioteca, refettorio
Spazi all'aperto	Area attrezzata per attività sportive all'aperto, area gioco



Dotazioni informatiche	Panel interattivi in ogni classe, Ipad, pc Rete wireless con connessione internet
-------------------------------	--

PRIMARIA ORCHIDEE

Numero classi	14 tutte funzionanti a tempo pieno (40 ore settimanali)
Numero alunni	280
Ambienti per attività specifiche	Palestra, atelier digitali itineranti, laboratori informatica, biblioteca, aula di musica e di arte, refettorio, aula magna
Spazi all'aperto	Area gioco
Dotazioni informatiche	Panel interattivi in ogni classe, Ipad, pc, Smart TV. Rete wireless con connessione internet

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Numero classi	9
Numero alunni	197
Ambienti per attività specifiche	Palestra, atelier digitali, laboratori informatica, biblioteca, aula di musica, aula magna
Spazi all'aperto	Area attrezzata per attività sportive all'aperto



Dotazioni informatiche	Panel interattivi in ogni classe, Ipad, pc, Smart TV. Rete wireless con connessione internet
-------------------------------	--

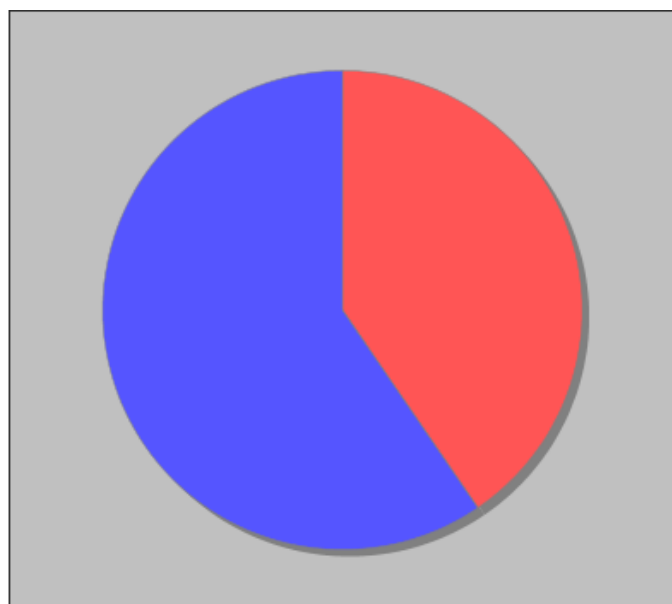


Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	26

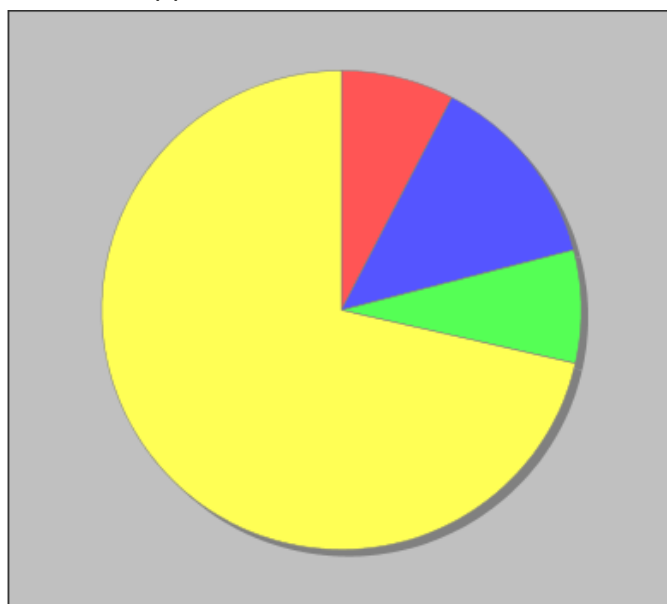
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 70
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 8
- Più' di 5 anni – 75

Approfondimento

Nell'istituto operano diverse figure professionali, in ambiti diversi: docente e non docente. Il personale non docente è composto da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), coadiuvato da assistenti amministrativi e collaboratori scolastici distribuiti nei vari plessi. I docenti sono assegnati dal MIUR nei tre ordini di scuola sulla base del numero di classi attivate ogni anno. Nella scuola dell'infanzia sono assegnati due docenti in ogni classe su attività didattica, un docente di religione cattolica e, sulla



base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Nella scuola primaria rimane nella maggior parte delle classi l'assegnazione di due docenti per ogni unità: nello specifico insegnanti su attività didattica curricolare (posto comune), docenti di Religione Cattolica, e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Dal corrente a.s. un docente di educazione motoria con titolarità nelle classi quinte di entrambi i plessi di scuola primaria. Nella scuola secondaria si ha personale docente assegnato alle singole discipline e di sostegno. Sono presenti 2 docenti di potenziamento, uno alla scuola dell'Infanzia e uno alla scuola secondaria in condivisione con la scuola primaria sulla disciplina di musica. Il personale docente dell'Istituto Comprensivo appare, nel complesso, dotato di un ottimo grado di esperienza. Per quanto riguarda la scuola secondaria e i docenti di sostegno mancano di stabilità contrattuale. L'Istituto è continuamente impegnato nella definizione e realizzazione di Corsi di Aggiornamento su argomenti specifici: didattica per alunni con bisogni educativi speciali; LifeSkills Training Program; Corsi di Didattica innovativa e digitale; Didattica per Competenze. Il Dirigente Scolastico è su incarico effettivo.



Aspetti generali

La nostra "vision" si incentra sulla formazione di cittadini attivi e responsabili che vivano la scuola come una comunità educante e attiva, aperta al territorio ed in grado di trasformare il vincolo della "diversità" in una ricchezza e in una risorsa per tutti, anche mediante l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Le scelte formative, culturali e di innovazione effettuate sono finalizzate a promuovere il successo formativo nel rispetto dei diritti costituzionalmente garantiti e a favorire per tutti la migliore realizzazione di sé in funzione del proprio progetto di vita. La centralità dell'alunno/a rappresenta il punto di partenza per l'azione complessiva della Scuola attenta allo sviluppo multidimensionale della persona attraverso la promozione dell'identità, dell'autonomia e di solide competenze di base a partire dalla realizzazione di un clima sociale positivo in classe e in sezione.

L'Istituto si pone come scuola inclusiva, attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno, come scuola che fa ricorso ad una didattica puntuale e flessibile per rispondere ad esigenze altamente diversificate. La consapevolezza della responsabilità rispetto alla propria funzione educativa fa sì che le scelte didattiche, progettuali ed organizzative siano di alto profilo, effettuate per sviluppare al massimo le potenzialità di ciascun alunno nella prospettiva di una visione dell'educazione aperta alla dimensione interculturale, alle spinte dell'innovazione digitale e tecnologica e forte del ruolo della Cultura. Nel rispetto della mission di Scuola siamo orientati alla realizzazione di pratiche didattiche qualificate, sostenute da adeguati percorsi formativi, indispensabili affinché l'esperienza di apprendimento sia realmente significativa e in grado di promuovere competenze solide e spendibili.

Azioni che caratterizzano il nostro Istituto:

"ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE, INCLUDERE, INNOVARE,

PERSONALIZZARE" per

- Favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione.
- Implementare metodologie didattiche innovative
- Realizzare azioni per incentivare la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione.
- Promuovere una didattica inclusiva.
- Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa-didattica e l'Orientamento.
- Potenziare le competenze chiave europee e l'educazione civica.
- Operare per la personalizzazione dei curricula.



-Aprire la scuola al territorio.

-Valorizzare le eccellenze.

Priorità strategiche

La formazione integrale della persona è una delle finalità che la scuola intende perseguire avendo ben chiaro che la promozione “dell’uomo e del cittadino” richiede il possesso di competenze utili per affrontare la complessità del proprio tempo e per esercitare un ruolo attivo e responsabile nella società. L’Istituto opera, pertanto, al fine di favorire l’acquisizione di “competenze” sempre più elevate sia sul piano delle abilità cognitive, in termini di acquisizione di strumenti e di processi utili per l’accesso ai vari “linguaggi” della conoscenza, ma anche sul piano delle abilità sociali affinché l’individuo sia capace di svolgere appieno il proprio ruolo per l’esercizio effettivo della cittadinanza attiva.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In continuità con il percorso avviato nel precedente anno viene confermato come prioritario il miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate. Viene data attenzione anche allo sviluppo delle competenze personali, sociali ed in materia di cittadinanza e multilinguistiche secondo quanto indicato dalle Competenze Chiave Europee. Tali priorità rappresentano le mete verso cui la Scuola orienta la propria azione di miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare i punteggi in Italiano e Matematica delle classi rispetto alle prove degli anni precedenti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Maggiore partecipazione delle classi ad almeno un incontro tematico, progetto, percorso su cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, cultura della legalità.

Priorità

Potenziare le competenze digitali e la competenza multilinguistica.

Traguardo

Consolidamento delle competenze digitali e multilinguistiche e promozione di percorsi didattici innovativi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERSO LE COMPETENZE, L'INNOVAZIONE E LA CITTADINANZA DIGITALE**

Il percorso rappresenta un nucleo fondamentale delle attività volte al miglioramento, sviluppo e potenziamento delle competenze attraverso una didattica attiva che coniuga l'innovazione e l'efficacia nei risultati di apprendimento. Pertanto, a tale fine concorrono tutti i percorsi formativi che consentono la sperimentazione di forme innovative e creative di esercizio anche della cittadinanza digitale. In ordine alle priorità definite dall'Istituto, l'attenzione posta sul concetto di competenza si concretizzerà nella costruzione di prove autentiche e di rubriche di valutazione, con una gradualità di applicazione che porterà a strutturare una progettazione per competenze organica e completa nei prossimi anni scolastici. In aggiunta alle azioni previste, l'analisi dei risultati delle prove standardizzate ha condotto alla scelta di rivedere la progettazione per competenze per Italiano e Matematica anche in dimensione verticale. I docenti punteranno sull'intensificazione delle attività che implicino il ricorso ad abilità logiche, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quello abituale, sull'allenamento alla lettura non superficiale del testo e sull'attivazione dei processi metacognitivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare i punteggi in Italiano e Matematica delle classi rispetto alle prove degli anni precedenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Maggiore partecipazione delle classi ad almeno un incontro tematico, progetto, percorso su cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, cultura della legalità.

Priorità

Potenziare le competenze digitali e la competenza multilinguistica.

Traguardo

Consolidamento delle competenze digitali e multilinguistiche e promozione di percorsi didattici innovativi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su



contenuti e strategie di problem solving.

Rielaborare le prove comuni d'Istituto.

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di rubriche di valutazione e la promozione di incontri di condivisione del curriculum verticale e delle applicazioni progettuali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche

Coinvolgere le classi in attività progettuali inclusive.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare i percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una didattica laboratoriale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Disseminare buone pratiche educativo-didattiche e condividere materiali anche attraverso le ICT.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aderire a progetti di rete ed incentivare la partecipazione costruttiva delle famiglie alla vita della scuola.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento LS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Le funzioni strumentali Di LS e le docenti curricolari.
Risultati attesi	<p>PIANIFICAZIONE AZIONI DI PROCESSO QUALI PROGETTI/INIZIATIVE (quando e come) Scuola dell'Infanzia - 1 - Corso di potenziamento LS rivolto agli insegnanti - 2 - Interventi di un docente esperto LS in ciascuna sezione (cinque anni) su base quindicinale Scuola primaria - Interventi di docenti madrelingua: workshop nelle classi - Corso di potenziamento LS rivolto agli insegnanti Secondaria di primo grado - Programmazione appositamente predisposte nel calendario delle attività dell'anno scolastico in corso: momenti di confronto e programmazione tra docenti di lingua straniera e docenti curricolari per individuazione argomenti CLIL/E-CLIL. Creazione di un drive condiviso tra i docenti per la condivisione dei materiali relativi alle varie discipline curricolari. - Ore curricolari lingua inglese: lezioni con metodologia CLIL e E-CLIL da parte dei docenti di lingua straniera riguardo alcuni semplici argomenti già trattati nelle altre discipline e scegliendo testi adatti per contenuto disciplinare e per livello linguistico alle esigenze degli alunni (classi prime livello A1, classi seconde livello A1/A2, classi terze livello A2 in base al CEFR). Utilizzo di strategie didattiche che rendano il contenuto comprensibile agli alunni (ad es. attività di pre-listening e while-listening), di strategie quali riformulazione, ripetizione e che sollecitino la partecipazione linguistica attiva da parte degli alunni, mappe concettuali, keywords. Learning by doing - Progetto 'Easy Certificate': progetto di valorizzazione delle eccellenze. Corso di potenziamento pomeridiano ed eventuale conseguimento di una certificazione Cambridge in lingua inglese su base volontaria ed in base ai risultati del percorso di potenziamento (Starters per le classi prime, Movers per le classi seconde) attraverso associazione esterna per i corsi di potenziamento ed ente certificatore per eventuali esami nel mese di aprile/maggio. - Workshops in lingua inglese tenuti da docenti madrelingua nelle ore curricolari dedicati ad argomenti particolarmente graditi agli alunni quali cultura e musica</p>



anglosassone - Corso di potenziamento LS rivolto agli insegnanti **RISULTATI ATTESI** Scuola dell'Infanzia: Acquisizione di funzioni comunicative e lessico attivo attraverso l'inserimento di aspetti della routine quotidiana in lingua inglese in tutte le sezioni dell'istituto. Acquisizione da parte degli insegnanti, su base volontaria, della certificazione A2/B1 al raggiungimento delle competenze linguistiche adeguate. Scuola primaria: Potenziamento delle abilità di listening e speaking attraverso l'interazione con madrelingua. Promozione della metodologia CLIL (Content language integrated learning) nei suoi aspetti essenziali (con il supporto di attività di aggiornamento dedicate agli insegnanti con adeguata formazione in LS). Promozione della conoscenza di culture e abitudini diverse anche attraverso la partecipazione ad esperienze di e-twinning. Continuità nelle proposte di aggiornamento dedicate agli insegnanti relative alle varie metodologie di insegnamento della LS e al potenziamento delle competenze linguistiche, anche volto al conseguimento, su base volontaria, di certificazioni linguistiche. Secondaria di primo grado: Promozione metodologia CLIL (Content language integrated learning) ed E-CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto supportato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT) per le tre classi della scuola secondaria di primo grado. Acquisizione di alcuni contenuti disciplinari selezionati attraverso la lingua straniera (insegnamento/apprendimento di una disciplina non linguistica - DNL - in una lingua straniera) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera Sviluppo della consapevolezza della diversità culturale come risorsa

STRUMENTI DI VERIFICA DEI RISULTATI ATTESI - Osservazione e monitoraggio costante in itinere della partecipazione alle attività proposte da parte degli alunni e della ricaduta sull'apprendimento linguistico - Momenti di verifica formale attraverso scambi comunicativi e/o prodotti digitali circa gli argomenti trattati - Verifica dei risultati attesi attraverso esiti esami di certificazione - Momenti di riflessione condivisa con alunni e docenti



Attività prevista nel percorso: Migliorare i risultati delle prove invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Le funzioni strumentali dell'innovazione e i docenti curricolari
Risultati attesi	PIANIFICAZIONE AZIONI DI PROCESSO QUALI PROGETTI/INIZIATIVE Momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva. Simulazioni di prove Invalsi per le classi coinvolte. Strutturazione e somministrazione di prove parallele Analisi da parte di dipartimenti dei risultati delle prove comuni Promozione di azioni di recupero per gli alunni con fragilità e azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti. Valorizzazione delle eccellenze: partecipazione al progetto "Rally matematico" e workshop in LS Formazione docenti: nuove metodologie di insegnamento, elaborazione di prove comuni, la valutazione. RISULTATI ATTESI Potenziamento dei dipartimenti LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO e LINGUISTICO, orientati al miglioramento delle prove standardizzate e rafforzare la progettazione di UdA verticali da realizzare nei 3 gradi scolastici. Utilizzo di quesiti standardizzati nella didattica quotidiana per migliorare il problem solving, le capacità logiche e le competenze matematico-linguistico. Incremento di attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, logiche e di problem solving. Incremento del rispetto delle regole e promozione dell'attività di



cittadinanza. Maggiore utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica. Promozione della somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola. Promozione di forme di controllo sistematico e monitoraggio delle azioni intraprese. Introduzione di nuove modalità di gestione della didattica. Collaborazioni tra colleghi per un regolare confronto professionale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Questa Istituzione si propone di offrire un insegnamento che garantisca solidi apprendimenti di base in un ambiente favorevole alla crescita personale di tutti i suoi componenti (alunni, insegnanti e personale ausiliario) ed è attenta a creare le condizioni nelle quali l'imparare possa avvenire attraverso esperienze educative di partecipazione e condivisione. Il lavoro degli insegnanti persegue due finalità specifiche: sviluppare gli apprendimenti e guidare gli alunni alla scoperta dei propri interessi e attitudini anche allo scopo di orientarli, a fine percorso, verso una scelta consapevole della scuola superiore. Accogliendo bambini ed adolescenti provenienti dalle diverse realtà sociali e culturali presenti sul territorio, la scuola si propone come momento di aggregazione significativo e continuativo nel tempo, dove si impara a conoscersi, a stare insieme, a studiare e dove i diversi modi di apprendere degli alunni sono presi in considerazione durante la fase di programmazione delle attività didattiche. Tutto ciò viene realizzato condividendo gli obiettivi della scuola con la famiglia, il cui ruolo è fondamentale e decisivo in quanto garantisce la necessaria stabilità emotiva, prezioso aiuto per uno sviluppo equilibrato della persona. Gli obiettivi formativi che l'Istituzione si pone sono la graduale responsabilizzazione degli alunni nei confronti dell'attività didattica, e quindi del loro futuro, e la consapevolezza delle loro azioni nei confronti degli altri.

Principali elementi di innovazione

L'istituto comprensivo si contraddistingue per una costante ricerca di innovazione all'interno della didattica, sia dal punto di vista di ambienti di apprendimento, sia di dotazioni tecnologiche che vengono rinnovate con una certa regolarità anche grazie al supporto dell'amministrazione comunale e in parte con fondi strutturali europei. Numerose sono le reti e le progettualità innovative alle quali l'istituto partecipa per mantenere viva una crescente innovazione delle pratiche didattiche.

1. La **didattica laboratoriale** rivoluziona il modo di fare didattica curriculare di tipo verticale, favorendo la condivisione dei saperi. Gli studenti partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le diverse abilità e competenze sociali. Agevola l'inserimento degli



studenti stranieri neoarrivati, favorisce l'inclusione e l'inserimento in corso d'anno di studenti e docenti. Tutti questi elementi di positività servono agli studenti per credere nelle loro capacità, nella creatività che possono esprimere, nella comunicazione di quello che riescono a realizzare.

2. La **didattica per competenze** rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questo paradigma rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola - e soprattutto a ciascun insegnante- una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva - a partire dalle modalità di valutazione dei risultati- e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

3. L'attività di **potenziamento della lingua inglese** mira a fornire un supporto didattico e metodologico specifico al fine di promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua inglese come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. La conoscenza approfondita di una lingua straniera è fondamentale nell'attuale società globalizzata. Il possesso di competenze comunicative in una seconda lingua è un valore aggiunto importante per la crescita personale, per l'accesso al mondo del lavoro, per esercitare un ruolo attivo nella società. L'Istituto opera per il potenziamento della Lingua inglese attraverso: percorsi didattici alla Scuola dell'Infanzia, percorso di Certificazione alla scuola secondaria di 1° grado, workshop e potenziamento con esperti madrelingua nelle classi della scuola primaria. Gli allievi dovrebbero riuscire a sostenere, linguisticamente, contatti occasionali con parlanti madrelingua in situazioni quotidiane. L'obiettivo primario è "costruire" i cittadini "europei" del domani.

4. **Innovazione didattica e digitale:** il nostro Istituto, come previsto dalla legge 107 del 2015, in questi anni ha iniziato un percorso per promuovere la scuola come luogo centrale nel quale innovare, progettare, sperimentare attraverso nuove tecnologie, che offrono delle buone opportunità apprenditive, e nuove metodologie didattiche. La scuola è dotata di laboratori



informatici e STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e i docenti sono formati per attuare una didattica digitale innovativa. Tutte le classi della scuola secondaria sono Digitali e tutti i docenti e gli studenti hanno in comodato d'uso un Ipad. Le aule di entrambi i plessi della scuola primaria hanno monitor interattivi in rete e un Ipad e/o un pc. Ciò incrementa la diffusione di metodologie didattiche che favoriscano il superamento di un modello di insegnamento di tipo meramente trasmissivo, in favore di una didattica per competenze, di tipo collaborativo, che consenta una maggiore personalizzazione degli apprendimenti, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuno studente. L'innovazione della didattica passa inoltre anche dall'uso della piattaforma Gsuite for education, utilizzata con gli alunni delle scuole secondarie e delle ultime classi delle scuole primarie per attività di condivisione di materiali, lezioni e pratiche didattiche, ma anche da tutti i docenti dell'istituto per la realizzazione di progettualità condivise.

5.Spazi educativi: nella società della conoscenza, la scuola impone di confrontarsi con competenze diverse da quelle richieste dalla società industriale, pena una pericolosa distanza fra il mondo della formazione e le pratiche sociali delle nuove generazioni. Per molto tempo l'aula è stato il luogo principale dell'istruzione scolastica; gli altri spazi erano strumentali o accessori alla sua centralità: ogni luogo della scuola era pensato per un impiego specifico e restava inutilizzato quando non veniva svolto quel tipo di attività a esso destinata. L'utilizzo dei corridoi dove si spostavano i docenti e gli alunni, la palestra o il laboratorio con attrezzature era previsto in momenti definiti e lontani dalla didattica quotidiana. Oggi sorge la necessità di vedere la scuola come uno spazio unico e integrato in cui i vari microambienti, finalizzati a scopi diversificati, hanno la stessa dignità e risultano flessibili, abitabili e in grado di accogliere in ogni momento le persone. Si tratta di spazi che presentano un adeguato livello di funzionalità, comfort e benessere per realizzare le molteplici attività della scuola. Una forte caratterizzazione innovativa viene, quindi, anche dalla dotazione di spazi di apprendimento innovativi grazie alla partecipazione dell'istituto a bandi per la realizzazione di "ambienti di apprendimento" come atelier digitali e biblioteche innovative.

6.Valorizzazione delle eccellenze: per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

7. Reti e collaborazioni esterne



L'istituto si prefigge di raggiungere, in tempi brevi, un completo utilizzo della piattaforma di comunicazione con tutte le famiglie dei vari ordini di scuola tramite il registro elettronico che non dovrà essere considerato solo come un "mezzo di trasmissione di valutazioni" ma un tempestivo strumento di comunicazione delle attività e delle iniziative dell'istituto. Il sito web verrà costantemente aggiornato grazie al contributo di un gruppo di redazione con le iniziative realizzate all'interno dell'istituto per far conoscere ad enti, associazioni, future famiglie e stakeholders vari le attività dell'istituto. La rendicontazione sociale farà conoscere al territorio le progettualità realizzate e le risorse umane e finanziarie realizzate in un'ottica di completa trasparenza e obiettività. L'opportunità delle adesioni alle reti verrà confermata con la partecipazione attiva alle reti presenti sul territorio ma dovrà essere consolidata attraverso l'attivazione di partnership con reti di scuole e associazioni del territorio che prevedano possibilità di formazione per docenti e contributi concreti in termini di progettualità formative future. Le collaborazioni con i soggetti esterni del territorio andranno inoltre ricercate per favorire la realizzazione di progettualità di ambienti innovativi e acquisizione di nuove strumentazioni, anche attraverso sponsorizzazioni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La progettualità prevista per dare attuazione alle azioni del PNRR, seguirà gli ambiti di applicazione previsti: Didattica Digitale, Stem e multilinguismo, Riduzione dei divari. Sulla base delle indicazioni ministeriali e delle Linee guida, la scuola elaborerà progetti mirati per dare attuazione alle diverse dimensioni.



Aspetti generali

Attraverso l'integrazione del Piano dell'offerta formativa, l'istituto, in continuità con i principi fondamentali delineati nell'atto di indirizzo per la triennalità 2022/25 (inclusione, innovazione didattica e digitale, potenziamento lingua straniera), garantisce la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento (disciplinari, interdisciplinari e trasversali) e compiti di realtà, volti alla loro piena realizzazione anche attraverso la predisposizione di attività laboratoriali che consentano l'utilizzo degli strumenti tecnologici e dispositivi digitali, in uso nell'istituzione.

Nella progettazione dell'offerta formativa si lavorerà dunque sulla condivisione della Vision della Scuola, sul curricolo verticale attraverso l'azione mirata dei Dipartimenti, sul miglioramento della procedura di individuazione e trattamento delle fragilità e BES, valorizzando nel contempo tutte le opportunità di flessibilità nella gestione organizzativa. Considerata centralità dell'alunno nel processo educativo e didattico, l'Istituto pone particolare attenzione al raccordo tra i vari ordini di scuola.

Dal seguente link è possibile scaricare il Curricolo verticale, Educazione Civica, Digitale e disciplinare

https://www.icorchidee.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=478&Itemid=429&jsmallfib=1&di



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MONTE ROSA	MIAA880015
INFANZIA LILLA'	MIAA880026
INFANZIA CICLAMINI	MIAA880037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ALBERELLE	MIEE88001A
PRIMARIA ORCHIDEE	MIEE88002B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO ALBERELLE	MIMM880019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo/Curricolo-IC.ORCHIDEE.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTE ROSA MIAA880015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA LILLA' MIAA880026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CICLAMINI MIAA880037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALBERELLE MIEE88001A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ORCHIDEE MIEE88002B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO ALBERELLE
MIMM880019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo/IC%20ORCHIDEE%20CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Allegati:

IC ORCHIDEE CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

IC ORCHIDEE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa che pone particolare attenzione alla continuità e l'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola una viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline, pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita.

FINALITÀ DEL CURRICOLO D'ISTITUTO • Dare rilievo alla verticalità dei curricoli disciplinari, offrendo ai docenti e alle famiglie un quadro chiaro dei percorsi di apprendimento dai 3 ai 14 anni, all'interno dello stesso istituto. • Stabilire quali obiettivi devono essere raggiunti dagli alunni. • Offrire uno spazio di raccordo tra gli obiettivi disciplinari e quelli educativi, consentendo di individuare convergenze di obiettivi disciplinari di diverse materie.

Il curricolo è uno strumento di lavoro in progress, aggiornato periodicamente, sulla base dei



suggerimenti e delle esperienze del corpo docente.

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo/Curricolo-IC.ORCHIDEE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

In tutti i gradi scolastici viene elaborata una progettazione per Unità di Apprendimento interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze per esercitare una cittadinanza attiva: l'UDA infatti promuove la costruzione della conoscenza, rappresenta la complessità della realtà, crea situazioni di apprendimento basate su casi reali, favorisce rappresentazioni multiple della realtà, promuove pratiche riflessive e metacognitive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un



utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

In tutti i gradi scolastici viene elaborata una progettazione per Unità di Apprendimento interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze per esercitare una cittadinanza attiva: l'UDA infatti promuove la costruzione della conoscenza, rappresenta la complessità della realtà, crea situazioni di apprendimento basate su casi reali, favorisce rappresentazioni multiple della realtà, promuove pratiche riflessive e metacognitive.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

In tutti i gradi scolastici viene elaborata una progettazione per Unità di Apprendimento interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze per esercitare una cittadinanza attiva: l'UDA infatti promuove la costruzione della conoscenza, rappresenta la complessità della realtà, crea situazioni di apprendimento basate su casi reali, favorisce rappresentazioni multiple della realtà, promuove pratiche riflessive e metacognitive.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Riconoscere e rispettare le regole comuni e conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali.**

In tutti i gradi scolastici viene elaborata una progettazione per Unità di Apprendimento interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze per esercitare una cittadinanza attiva: l'UDA infatti promuove la costruzione della conoscenza, rappresenta la complessità della realtà, crea situazioni di apprendimento basate su casi reali, favorisce rappresentazioni multiple della realtà, promuove pratiche riflessive e metacognitive.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

In tutti i gradi scolastici viene elaborata una progettazione per Unità di Apprendimento interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze per esercitare una cittadinanza attiva: l'UDA infatti promuove la costruzione della conoscenza, rappresenta la complessità della realtà, crea situazioni di apprendimento basate su casi reali, favorisce rappresentazioni multiple della realtà, promuove pratiche riflessive e metacognitive.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.**

In tutti i gradi scolastici viene elaborata una progettazione per Unità di Apprendimento interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze per esercitare una cittadinanza attiva: l'UDA infatti promuove la costruzione della conoscenza, rappresenta la complessità della realtà, crea situazioni di apprendimento basate su casi reali, favorisce rappresentazioni multiple della realtà, promuove pratiche riflessive e metacognitive.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ NELLA QUOTIDIANITÀ E NELLE ROUTINE

- Momento dell'appello e del saluto al mattino • Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui • Rispetto delle differenze altrui • Gestione del conflitto • Condivisione dei giochi e dei materiali

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ ACCOGLIENZA

- Sentirsi parte di un gruppo. • Instaurare primi rapporti di amicizia. • Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. • Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ “NOI E L'AMBIENTE”

- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente) • Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **BIBLIOTECA**

- Conoscenza dei servizi che offre la propria scuola • Rispettare il regolamento della biblioteca • Avere rispetto e cura dei libri scolastici • Conoscere e utilizzare i servizi del territorio • Mantenere un comportamento adeguato in un contesto extrascolastico

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E SALUTE**

- Conoscenza consapevole degli ambienti (casa, scuola, strada, luoghi di gioco) e di alcuni pericoli • Strumenti concreti di lettura della situazione di pericolo, di comportamenti di prevenzione degli stessi • Il rapporto cittadino – Protezione Civile, strutture del territorio, figure di soccorso ed intervento. (112) • La prevenzione primaria; • Educazione ad una alimentazione sana; • Educazione all'igiene



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE STRADALE

- Incontro con agenti di polizia municipale • Spiegazione delle prime regole del codice della strada • Simulazione della circolazione stradale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MONTE ROSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo/Curricolo-IC.ORCHIDEE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ QUESTA/O SONO IO

Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. L'adesione alla proposta educativa "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Italiano per l'UNICEF, per l'a.s. 2022/2023 concretizza il traguardo ed è rivolta alle alunne e agli alunni dell'Istituto.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA LILLA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo/Curricolo-IC.ORCHIDEE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **QUESTA/O SONO IO**



Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. L'adesione alla proposta educativa "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Italiano per l'UNICEF, per l'a.s. 2022/2023 concretizza il traguardo ed è rivolta alle alunne e agli alunni dell'Istituto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA CICLAMINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo/Curricolo-IC.ORCHIDEE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ QUESTA/O SONO IO

Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. L'adesione alla proposta educativa "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Italiano per l'UNICEF, per l'a.s. 2022/2023 concretizza il traguardo ed è rivolta alle alunne e agli alunni dell'Istituto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ALBERELLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo/Curricolo-IC.ORCHIDEE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. L'adesione alla proposta educativa "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Italiano per l'UNICEF, per l'a.s. 2022/2023 concretizza il traguardo ed è rivolta alle alunne e agli alunni dell'Istituto.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Promuovere la conoscenza e la libera espressione del proprio sé e favorire l'ascolto delle emozioni proprie e altrui.**

Gli alunni, guidati dalle insegnanti, hanno realizzato i propri autoritratti. Un'attività laboratoriale che ha dato l'opportunità alle bambine e ai bambini di comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ORCHIDEE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo/Curricolo-IC.ORCHIDEE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**



Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica.

L'adesione alla proposta educativa "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Italiano per l'UNICEF, per l'a.s. 2022/2023 concretizza il traguardo ed è rivolta alle alunne e agli alunni dell'Istituto.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Promuovere la conoscenza e la libera espressione del proprio sé e favorire l'ascolto delle emozioni proprie e altrui.

Gli alunni, guidati dalle insegnanti, hanno realizzato i propri autoritratti. Un'attività laboratoriale che ha dato l'opportunità alle bambine e ai bambini di comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO ALBERELLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo/Curricolo-IC.ORCHIDEE.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Il percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. L'adesione alla proposta educativa "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Italiano per l'UNICEF, per l'a.s. 2022/2023 concretizza il traguardo ed è rivolta alle alunne e agli alunni dell'Istituto.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Promuovere la conoscenza e la libera espressione del proprio sé e favorire l'ascolto delle emozioni proprie e altrui.

Gli alunni, guidati dalle insegnanti, hanno realizzato i propri autoritratti. Un'attività laboratoriale che ha dato l'opportunità alle bambine e ai bambini di comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il giardino dei 5 sensi

educazione allo sviluppo sostenibile e alla sostenibilità ambientale; promuovere la conoscenza dei obiettivi Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile; accrescere la sensibilità degli alunni e dei genitori in tema di attenzione verso l'ecosistema e sviluppo sostenibile;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione di una efficace educazione all'ambiente, all'altro e al valore della partecipazione attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale



● Diario di Istituto

Realizzazione di un diario di istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

REALIZZAZIONE DEL NUOVO DIARIO CHE DIA IDENTITÀ ALL'ISTITUTO E RENDA PROTAGONISTI TUTTI GLI ALUNNI DELLA NOSTRA SCUOLA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Giocare con la musica

Il progetto prevede un primo momento progettuale con il gruppo dei bambini dell'ultimo anno, in cui al tema approfondito durante l'anno, con l'associazione di musiche e contenuti che portino ad uno spettacolo che racconti alle famiglie ciò che i bambini hanno vissuto del progetto di scuola. Terminata la fase di progettazione, si passa con i bambini a due percorsi paralleli: - un percorso in sezione in cui con laboratori creativi e artistici si preparano materiale e costumi di scena, oltre agli sfondi; - Un percorso in salone che prevede laboratori di drammatizzazione e danza dei bambini divisi in gruppi misti rispetto alle classi. Con l'avvicinarsi della data dell'evento finale, i gruppi iniziano a eseguire le loro performance nella sequenza data dello spettacolo andando così a comporre lo spettacolo stesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

la partecipazione attiva e soddisfacente di tutti i bambini coinvolti nel progetto e una effettiva integrazione di tutti



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto orto

CREARE UNO SPAZIO NEL GIARDINO DELLA SCUOLA, DOVE VERRANNO PREDISPOSTE 11 ZOLLE (UNA PER OGNI CLASSE) DOVE GLI ALUNNI POTRANNO PROCEDERE ALLA SEMINA. IN QUESTA ATTIVITA' SI CERCHERA' DI COINVOLGERE I NONNI ESPERTI DI ORTI. SI CHIEDERA' AL COMUNE DI MANDARE UN GIARDINIERE PER GIRARE IL TERRENO E PREPARARE LE ZOLLE. GLI ALUNNI, UTILIZZANDO SEMPLICI ATTREZZI, SI TRASFORMERANNO IN PICCOLI AGRICOLTORI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Educare gli alunni al rispetto degli spazi verdi che ci circondano e abituarli ad una loro corretta manutenzione. Mettere in pratica gli insegnamenti del metodo scientifico studiato sui libri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti, nonni, genitori, ente comunale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Giochi sportivi studenteschi

percorso didattico con evento finale: _gare di atletica sulla pista, gara di canestri in palestra e nel campo da basket esterno al cancello della scuola, staffette, breve maratona, all'interno del giardino della scuola, con eventuale presenza dei genitori durante la manifestazione finale a maggio/giugno .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Sviluppare negli alunni il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una squadra, ad una coppia, sviluppare la capacità di collaborazione con i compagni. Capire l'importanza dell'inclusione, accettando ed aiutando chi ha delle difficoltà. Conoscere le varie funzionalità del proprio corpo, rispetto ad una attività sportiva e il beneficio che da essa ne deriva.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica

● Rally matematico transalpino

L'attività rientra nella programmazione dell'ambito matematico e ha come finalità la valorizzazione delle eccellenze. Si pone come esercizio e potenziamento del ragionamento, della logica, del pensiero e della comprensione di un testo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto favorisce lo sviluppo delle capacità di: - Svolgere attività matematica di risoluzione di



problemi inusuali divertendosi insieme; - Lavorare in gruppo sentendosi responsabili dei risultati; - Offrire la possibilità di dominare la paura di non essere in grado di risolvere i problemi, condividendo le scelte con i compagni; - Potenziare le capacità di ragionamento attuando differenti strategie; - Includere tutti i contributi positivi valorizzando le singole individualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Recupero pomeridiano degli apprendimenti

Interventi individualizzati, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa alla fine del primo quadrimestre, attraverso un ripasso mirato ed esercitazioni, per colmare le lacune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisire le strumentalità di base: -colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento -ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche -perfezionare l'uso dei linguaggi specifici -perfezionare il metodo di studio -acquisire fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità -prevenzione dell'insuccesso formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Recupero lingua inglese

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni in difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese, al fine di recuperare le carenze evidenziate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● **Recupero lingua inglese**

Recupero di carenze evidenziate attraverso interventi didattici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e sviluppo delle abilità e delle competenze disciplinari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica



● Introduzione allo studio della lingua e civiltà Latina

Gli alunni saranno coinvolti, attraverso delle attività semplici di analisi della struttura linguistica, a riflettere sulle origini e l'evoluzione della lingua italiana e scopriranno quanto la lingua latina sia ancora presente nella lingua che utilizzano. Avranno anche modo di arricchire le loro conoscenze culturali, storiche e civiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue



classiche da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intenderanno proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Tale proposta ha l'obiettivo di svelare il fascino della lingua latina, abbinando al discorso linguistico percorsi di civiltà e riducendo in tal modo l'apprensione generata dalla novità della disciplina. L'individuazione della stretta connessione tra la lingua italiana e le lingue classiche attraverso continui richiami etimologici sarà una delle strategie attuabili anche per stimolare negli alunni la curiosità nei confronti della lingua latina e la consapevolezza del rapporto di derivazione dell'italiano da essa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Orientamento

Far acquisire consapevolezza negli alunni della propria identità - Sostenere la costruzione della fiducia in se stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita - Facilitare il processo di scelta consapevole di ciascun alunno - Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono - Sviluppare capacità di valutare sé stessi in rapporto ai progetti futuri - Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso - Contrastare l'abbandono scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

accompagnare, orientare e supportare gli alunni e le loro famiglie nella scelta di un percorso scolastico rispondente al profilo di ciascun alunno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Associazioni del territorio, Docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Avvio utilizzo iPad

Il progetto prevede l'erogazione di alcune ore di formazione ai seguenti target interni all'istituto:

- Alunni delle classi prime della Scuola Primaria (per l'avvio delle classi digitali) - Alunni delle classi seconde e terze neo iscritti (per l'introduzione nelle classi digitali) - Docenti della Scuola Secondaria arrivati quest'anno nel nostro Istituto - Docenti della Scuola Primaria di Alberelle (per l'uso della nuova dotazione dell'Atelier digitale)

La formazione per gli alunni è organizzata in parte in orario pomeridiano extracurricolare, in parte in orario curricolare, in sovrapposizione ai docenti della classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Uso dei dispositivi iPad nel massimo delle loro potenzialità - Predisposizione dei dispositivi in chiave di massima accessibilità da parte degli alunni DSA e DVA della Secondaria - Utilizzo dei dispositivi e degli spazi dell'atelier digitale da parte dei docenti della primaria per i gruppi classe
- Conoscenza delle potenzialità e utilizzo dei dispositivi iPad in chiave inclusiva e come strumenti compensativi da parte di tutti i docenti della Secondaria e della Primaria Alberelle - Riduzione delle richieste di assistenza o intervento sui dispositivi di alunni e docenti in corso

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Avvicinamento alla lingua inglese scuola dell'Infanzia

- Corso di lingua Inglese per bambini di 3, 4 e 5 anni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia alla conoscenza della lingua inglese attraverso l'apprendimento e l'utilizzo nelle routine quotidiane di vocaboli e semplici frasi

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento lingua inglese scuola Primaria e secondaria**

English Storytelling + Pop Music 'n' Culture + Clil

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Corso di preparazione alla certificazione Cambridge Assesment English STARTERS e MOVERS

Corsi di potenziamento della lingua inglese e delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle certificazioni Stasters e Movers

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Diario di Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. ACCRESCERE LA QUANTITÀ E LA QUALITÀ DELLE FORME DI COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO: RETI, ACCORDI PROGETTI;
2. RAFFORZARE I PROCESSI DI COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE, CARATTERIZZANTE L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA;
3. FAVORIRE LO SVILUPPO DEL PENSIERO ATTIVO E CREATIVO DELL'ALUNNO, FAVORENDO L'ATTITUDINE A PORSI DOMANDE E A FORMULARE IPOTESI
4. PROMUOVERE LA CURIOSITÀ DEGLI ALUNNI
5. FAVORIRE L'ESPRESSIONE DELLE PROPRIE EMOZIONI 6. COLLABORARE AD UN PROGETTO COMUNE

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

REALIZZAZIONE DEL NUOVO DIARIO CHE DIA IDENTITÀ ALL'ISTITUTO E RENDA PROTAGONISTI TUTTI GLI ALUNNI DELLA NOSTRA SCUOLA FAVORENDO LO SPIRITOP D'INIZIATIVA, LA RIFLESSIONE SULLE TEMATICHE AMBIENTALI

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio plessi scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Interventi di realizzazione del cablaggio dei plessi appartenenti all'Istituto.

Risultati attesi

- Adeguare l'offerta educativa nei plessi alle competenze digitali oggi richieste.
- Aumentare le capacità dei docenti e degli studenti di fruire della rete e favorire le capacità di auto-sviluppo della comunità scolastica, favorendo la trasformazione del modello organizzativo-didattico.
- Modificare gli ambienti di apprendimento e integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica quotidiana.
- Qualificare l'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologico didattico, per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline.

Titolo attività: Registro elettronico
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN e di snellire le pratiche di



Ambito 1. Strumenti

Attività

segreteria grazie alla dematerializzazione.

Titolo attività: Atelier Digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi sono dotati di atelier digitali con postazioni flessibili e creative. La disposizione dei tavoli favorisce la condivisione e la collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web e per un'integrazione del digitale nella didattica.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.
- Incremento delle capacità decisionali ed espressive in vari ambiti (lingua, arte, musica).
- Sviluppo della creatività, del pensiero divergente e computazionale.
- Utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile.
- Cooperazione e contributo al lavoro del gruppo e gestione dei conflitti.
- Sviluppo della manualità e uso degli strumenti dell'atelier.
- Capacità di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare



Ambito 1. Strumenti

Attività

un autonomo metodo di studio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto stem
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso alcune attività di coding e STEM dedicate agli studenti dei vari ordini di scuola. Avendo osservato l'efficacia di quelle esperienze si vogliono rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementarle, utilizzando spazi dedicati presenti in tutte le sedi dell'Istituto. Si intende aumentare la dotazione di base di strumenti e promuovere con essi una metodologia educativa **project based** su tutte le materie curriculari, incentrata su dispositivi innovativi, strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione per educare alla cittadinanza del futuro. Riteniamo fondamentale l'ampliamento della dotazione tecnologica per l'efficacia didattica e per lo sviluppo del pensiero critico, creativo e computazionale. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per i percorsi verticali e per il potenziamento delle discipline STEM, sostenendo le competenze del curriculum digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sarà in questo modo possibile incidere maggiormente anche sull'inclusione, già priorità del nostro PTOF, e sulla promozione delle STEM stesse, con attenzione alla parità di genere. I nuovi strumenti digitali ci consentiranno, infine, di continuare ad innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento, promuovendo attività didattiche incentrate sull'approccio *learning by doing* e sul *cooperative learning*.

Titolo attività: Le biblioteche d'Istituto
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell' atrio del plesso della Scuola Primaria di via Orchidee si è realizzato uno spazio accogliente, aperto e dinamico dotato di librerie circolari e a parete, sedute morbide, zone con tavoli che consentono la lettura, la ricerca, l'ascolto e la narrazione ad alta voce. Nell'a.s.in corso verranno riorganizzati anche gli spazi degli altri plessi dell'Istituto.

Azioni

- Catalogazione, digitalizzazione risorse culturali, laboratori scrittura/lettura, produzione di informazioni in diversi linguaggi; produzione/fruizione di comunicazioni espressive (musica, pittura, ecc.); passaparola, incontro tra lettori; incontri con l'autore, conferenze, seminari, formazione, consultazione.
- Realizzazione di zone multimediali e interattive, dotate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di tablet, reader e panel (lavagne interattive), che offrono un luogo privilegiato per aprirsi al web e accedere a percorsi e mondi lontani.

Risultati attesi

- Ampliamento del patrimonio librario
- Catalogazione informatizzata dei libri
- Promozione della lettura
- Gestione della biblioteca
- Sviluppo di capacità organizzative
- Sviluppo di competenze digitali

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Insegnare il coding significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. In questo modo il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

Obiettivi: Formare gli alunni sui concetti di base dell'informatica; alfabetizzazione digitale; diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Risultati attesi: Avvio al pensiero computazionale, al coding in un contesto di gioco; sviluppo delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficace.

Titolo attività: Didattica innovativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività: progetti e iniziative d'istituto nei quali si attua la didattica col digitale in percorsi di coding, digital storytelling, giochi matematici, editing di video... (progetti Pon, Atelier digitale, Debate...)

Obiettivi: ricercare informazioni, orientandosi nel web; utilizzare criteri di ricerca per la selezione delle informazioni; valutare le informazioni; operare collegamenti logici; avviare al coding; sviluppare relazioni personali e interpersonali positive; creare storie originali attraverso semplici app e/o software; riflettere sulla netiquette e la policy.

Risultati attesi: sviluppo della creatività digitale; lotta al cyberbullismo; navigazione responsabile ricerca-azione on line; progettazione e produzione di materiali didattici (presentazioni, ebook...); sviluppo della cultura della condivisione e rispetto del copyright e della privacy; sviluppo del pensiero computazionale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale promuove e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Il suo profilo è delineato in "Azione #28 del PNSD" le cui principali linee d'azione sono: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

FORMAZIONE INTERNA : fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi interni sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Piano di intervento

□ Promuovere e realizzare una cultura digitale all'interno della comunità scolastica; □ promuovere e coordinare le attività previste dal PNSD; □ accompagnare i docenti in percorsi didattici innovativi proponendo la sperimentazione su metodologie innovative e didatticamente efficaci; □ perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo l'implementazione della robotica, del coding, del tinkering e del making anche in vista dell'acquisizione di altre strumentazioni per il laboratorio STEM e delle nuove indicazioni ministeriali ed europee; □ incentivare la partecipazione a progetti nazionali/ europei o del territorio; □ attivare o mantenere attive le collaborazioni con Enti e Associazioni a scopo formativo; □ supportare i colleghi e collaborare con il Personale di Segreteria e il Dirigente Scolastico; □ individuare e applicare soluzioni didattico-tecnologiche innovative all'interno della scuola; □ organizzare la formazione e la sensibilizzazione della comunità scolastica verso una piena cittadinanza digitale; □ curare l'aggiornamento delle documentazioni relative a Policy di ESafety e Regolamentazioni sul digitale; □ gestire gli account Google Workspace per gli alunni; □ collaborare con i docenti della scuola primaria per la sperimentazione del registro elettronico rispetto alle nuove modalità di valutazione; □ collaborare nella gestione e aggiornamento di social e sito web di Istituto; □ collaborare con il responsabile Bullismo/Cyberbullismo in qualità di docente del gruppo di lavoro; □ collaborare con il gruppo TEAM DIGITALE □ ricercare soluzioni per l'assistenza tecnica delle dotazioni tecnologiche; □ collaborare con le scuole durante la somministrazione delle prove Invalsi; □ collaborare per la partecipazione a bandi e avvisi in essere; □ partecipare ad iniziative di formazione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

TEMPI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Verranno, annualmente, predisposti progetti per quanto riguarda la formazione, l'accompagnamento in classe, l'aggiornamento del sito web e dei social, la manutenzione degli apparati tecnologici. L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'avvicinamento a modelli metodologico didattici in cui l'alunno sia protagonista attivo del processo di apprendimento. In quest'ottica il digitale non è da confondersi con l'attrezzatura informatica presente nell'istituto, ma è piuttosto un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento. L'uso degli strumenti tecnologici vuole porsi come supporto a questo tipo di didattica. Non si tratta tuttavia di addestramento all'uso del digitale, ma di sensibilizzare i futuri adulti ad un uso consapevole degli strumenti tecnologici e di attivare progetti di didattica innovativa dove le tecnologie siano un mezzo e non un fine, un aiuto e non un intralcio. Per quanto riguarda il coinvolgimento della comunità scolastica, l'intento sarà quello di continuare a favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi, ma anche degli studenti e dei genitori aprendosi a eventi formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comune, Biblioteca, Associazioni ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa.

AZIONI

FORMAZIONE INTERNA

Docenti

□ Somministrazione questionario per rilevazione bisogni formativi. □ Formazione/autoformazione continua specifica per Animatore Digitale e il TEAM digitale. □ Formazione continua relativa alle tematiche della cittadinanza digitale. □ Proposta di laboratori di formazione, supporto in classe, supporto nella



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

progettazione e divulgazione di buone pratiche relativi a: - strumentazioni tecnologiche presenti a scuola; - software e hardware LIM e/o monitor interattivi; - applicazioni utili per l'inclusione, lo sviluppo delle capacità creative e di problem solving e la didattica collaborativa strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; - utilizzo della Suite Google Workspace For Education nella didattica e nello sviluppo professionale; - utilizzo spazi Drive condivisi per la documentazione di sistema; - sviluppo e diffusione del pensiero computazionale, robotica, realtà aumentata, making, tinkering, coding; - attività STEM; - progettazione e sviluppo di progetti interdisciplinari e per competenze; - tematiche inerenti Privacy, Copyright, sicurezza in rete, cittadinanza digitale. □ Laboratori di formazione sul campo che saranno definiti di anno in anno. □ Possibilità di partecipare a lezioni aperte tenute dall'A.D. o da altri docenti. □ Supporto nella gestione ed utilizzo dell'account Google Workspace For Education di Istituto e relative applicazioni. □ Progettazione, costituzione e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio, TEAM Innovazione, Enti ed Equipe Formative Territoriali.

Alunni

Attivazione di laboratori stem, di attività pratiche in atelier o classe per lo sviluppo del pensiero logico computazionale, robotica, realtà aumentata.

Attivazione di laboratori, anche extracurricolari, di coding, making e tinkering.

Partecipazione alle proposte del territorio (Amministrazione Comunale, Polizia Postale....) per interventi e iniziative sui rischi connessi all'utilizzo della Rete

Supporto nella gestione ed utilizzo dell'account Google Workspace For Education di Istituto e relative applicazioni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Attività di peer tutoring: gli alunni più grandi mettono in campo la loro esperienza per aiutare i più piccoli

COINVOLGIMENTO COMUNITÀ SCOLASTICA

□ Collaborazione con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli addetti alle tecnologie dei vari plessi e con il personale di segreteria. □ Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. □

Ampliamento del numero di docenti coinvolti nella documentazione multimediale di eventi/progetti di Istituto. □

Partecipazione ed eventuale progettazione di eventi aperti al territorio sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo). □

Collaborazione nella gestione del Registro digitale. □

Collaborazione con il docente referente di istituto per il contrasto di bullismo e cyberbullismo. □ Revisione, aggiornamento e pubblicazione della Policy di E-Safety e relativi Regolamenti. □

Partecipazione a progetti innovativi di Enti, Fondazioni e Associazioni del territorio □ Pubblicazione di informative e news sui social di Istituto.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

□ Sostegno, formazione ed accompagnamento all'utilizzo della piattaforma Google Workspace For Education di Istituto e delle soluzioni innovative possibili. □ Incentivazione all'utilizzo di metodologie innovative nella didattica: webquest, inquiry, storytelling, tinkering, hackathon, gamification, flipped classroom ecc. □ Partecipazione a progetti innovativi di Enti, Fondazioni e Associazioni del territorio □ Implementazione degli Ambienti Innovativi: creazione di ambienti accoglienti in cui la condivisione e la collaborazione siano una metodologia di apprendimento docente/alunno o peer to peer (tra pari). □ Implementazione degli spazi di condivisione/lavoro esclusivi per docenti □



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Creazione/implementazione spazi condivisi in drive e drive
CONDIVISI per lo scambio collaborativo tra docenti, commissioni,
DS. □ Creazione e promozione del laboratorio STEM. □
Collaborazione nella creazione di moduli ad uso della scuola. □
Promozione e diffusione della cultura del Byod (Bring Your Own
Device). □ Aggiornamento/implementazione sito web e spazi
social di istituto

RISULTATI ATTESI

Le ricadute del piano, valutate a lungo termine, saranno: □
Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti. □
Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei
docenti. □ Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli
studenti. □ Incremento della collaborazione tra i docenti per lo
scambio di esperienze e competenze. □ Accrescimento negli
studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di
maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio. □
Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema
scolastico nel suo complesso. □ Maggiore visibilità della scuola
tramite il nuovo sito web.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ORCHIDEE - MIIC880008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

https://drive.google.com/file/d/1yrzCC_2fhPJkMrG_g1SBfPDrcIUyEkD/view?usp=sharing

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/ed%20Civica/Valutazione%20ED.%20CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

https://drive.google.com/file/d/1yrzCC_2fhPJkMrG_g1SBfPDrcIUyEkD/view?usp=sharing

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

https://www.icorchidee.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/CRITERI%20AMMISSIONE%20ISCRIZIONI.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

https://drive.google.com/file/d/1no3MB-1_wpJZrk7ly-Wr8a7gS2lxNBZ9/view?usp=share_link

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il team Docenti, in modo collegiale, rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi; Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione. Pertanto, vengono considerate deroghe a tale criterio: le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante; le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica. Le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali,); le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale; alunni di diversa etnia o religione. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.



Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

https://drive.google.com/file/d/1no3MB-1_wpjZrk7ly-Wr8a7gS2lxNBZ9/view?usp=share_link



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto Comprensivo Orchidee rappresenta un punto di riferimento importante per la sua utenza caratterizzata da una forte complessità ed eterogeneità del contesto sociale e culturale, in quanto offre una serie di opportunità formative ed educative di grande significato. Il nostro Istituto ha da sempre orientato le sue scelte educative garantendo a tutti gli alunni e alunne pari opportunità di crescita, riconoscendo i bisogni e le potenzialità di ciascuno e mettendo in pratica una politica per l'inclusione che si attua valorizzando le differenze individuali, linguistiche e culturali. Attraverso la costituzione e l'interazione attiva di una solida rete costruita insieme alle famiglie e alle altre agenzie educative operanti sul territorio, l'istituzione scolastica rileva i bisogni educativi individuali e co-progetta ambienti di apprendimento finalizzati a dare risposte concrete e coerenti. Per raggiungere efficacemente gli obiettivi previsti, il nostro Istituto redige annualmente un documento programmatico, [il PI \(Piano dell'Inclusione\)](#), predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed approvato dal Collegio dei Docenti, che raccoglie gli interventi e le azioni progettate dall'Istituto, per affrontare in modo sistematico le tematiche relative all'inclusione. Particolare attenzione è dedicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali che richiedono alla scuola l'attivazione di un approccio didattico-educativo caratterizzato da un alto grado di personalizzazione.

- Per gli alunni disabili L. 104/92 viene garantito l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, attraverso la redazione congiunta tra docenti, famiglia e specialisti dei Piani Educativi Individualizzati (PEI);
- Per gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento L. 170/2010 viene garantita la personalizzazione degli apprendimenti e l'utilizzo di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (CM 8/2013 e DM 27/12/2017) i Consigli di classe/team, nell'ambito delle proprie competenze pedagogiche, condividono con le famiglie l'opportunità di attivazione di un PDP, applicando le opportune personalizzazioni.

Alunni neoarrivati



L'istituto ha predisposto, attraverso un lavoro di revisione e aggiornamento della documentazione esistente, il nuovo protocollo di accoglienza degli alunni neoarrivati in Italia. Il documento, corredato da linee guida e modulistica, contiene una pianificazione di azioni e percorsi che hanno lo scopo di facilitare e sostenere l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione dell'alunno/a e della sua famiglia nella nuova comunità scolastica. Il Protocollo persegue le seguenti finalità:

- facilitare l'ingresso nella nuova comunità scolastica delle alunne e degli alunni stranieri,
- facilitare la relazione con la famiglia di recente immigrazione;
- progettare un corretto percorso di individuazione della classe in cui inserire l'alunno;
- favorire all'interno delle classi un clima accogliente che possa essere per l'alunno stimolante e di crescita personale;
- favorire un clima di accoglienza e di collaborazione tra docenti, famiglie e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

A partire dall'a.s. 2021/2022, l'Istituto ha effettuato tutti i vari passaggi per attivare il percorso di istruzione domiciliare. L'istruzione domiciliare si propone di garantire alle bambine e ai bambini, come alle ragazze e ai ragazzi colpiti da gravi patologie, il diritto/dovere all'apprendimento e alla partecipazione attiva alla vita scolastica. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Punti di forza:

-Utilizzo dell'Ipad per facilitare l'apprendimento della lingua italiana -Affiancamento studenti con fragilità nell'uso degli strumenti digitali -Partecipazione al Progetto Connessioni e Progetto individuazione precoce difficoltà di apprendimento offerti dall'Ente Comunale -Sportello psicopedagogico per alunni, docenti e genitori. -Attivazione Progetto Istruzione Domiciliare - Progetto orto botanico - Progetto di alfabetizzazione con docenti interni e con facilitatori culturali (Lab in school). -Sportello psicopedagogico per alunni, docenti e genitori e sportello per adolescenti della scuola secondaria di 1 grado. - Repository sul sito della scuola relativo all'inclusione (materiali didattici, bibliografia, sitografia). -Attività di formazione per i docenti non specializzati interni alla scuola e in collaborazione con le strutture territoriali. -Attività di formazione per docenti di scuola dell'infanzia e prime classi primaria in collaborazione con l'Ente Comunale dal titolo "I servizi educativi 0-6"; - Utilizzo della Piattaforma Cosmi per la redazione del PEI che consente una gestione condivisa tra docenti, specialisti e famiglia del documento che attraverso l'uso dell' ICF è in grado di



fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto scolastico e di vita.

Punti di debolezza:

- Numero elevato di docenti a tempo determinato non specializzati. - Ricaduta poco efficace dei percorsi di formazione sulla didattica. - Difficoltà nell'attivazione di una efficace didattica inclusiva. - Necessità di migliorare interventi di recupero e miglioramento della didattica al fine di rispondere ai bisogni dell'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali per classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento che garantisce il percorso didattico inclusivo degli alunni disabili ed è parte integrante del loro progetto di vita in quanto contiene gli obiettivi, le attività, i percorsi, le strategie e le metodologie attivate dal consiglio di classe/team per il raggiungimento del percorso formativo stabilito. Inoltre rappresenta il documento in cui si esplicita la collaborazione con la famiglia e con gli specialisti esterni/interni. -All'inizio dell'anno scolastico il DS attraverso proprio decreto definisce la composizione dei GLO. - Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige una prima bozza del PEI. -Nel mese di ottobre il Consiglio di classe/team si raccorda con le famiglie e gli specialisti degli alunni disabili, per condividere il percorso formativo. -Entro il 30 ottobre, viene programmato nell'incontro di GLO iniziale, l'incontro di presentazione del PEI per la condivisione con la famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. I PEI vengono stilati con l'utilizzo della piattaforma Cosmi



che consente l'utilizzo del sistema ICF. La piattaforma consente di : -effettuare, attraverso l'uso dell'ICF, un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità; -coinvolgere in modo attivo le famiglie attraverso l'acquisizione di informazioni importanti allo scopo di conoscere in modo esaustivo tutte le peculiarità dell'alunno utili alla definizione degli obiettivi del PEI; -favorire la collaborazione e la co-progettazione tra docenti, genitori, educatori, neuropsichiatri che hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire insieme il percorso formativo; -il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In linea con la normativa vigente, il Pei viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Lo strumento utilizzato è la piattaforma on-line COSMI . Il GLO è composto dai docenti contitolari della classe/sezione o dall'intero consiglio di classe, i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I rapporti con le famiglie sono particolarmente curati dal momento dell'iscrizione, all' accoglienza ai vari passaggi di ordine di scuola nella logica della condivisione del progetto di vita . Sono previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie come incontri fissati all'occorrenza per definire l'organizzazione della vita scolastica. Le famiglie rivestono un ruolo attivo nella predisposizione dei PEI e dei PDP. La famiglia è parte attiva in un'ottica collaborativa e di condivisione degli obiettivi prefissati dal team/CdC, nel rispetto dei ruoli di ognuno. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione; Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

formazione specifica, progetti territoriali,

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	formazione specifica, progetti territoriali,
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	formazione specifica, progetti territoriali,
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	formazione specifica, progetti territoriali,
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	progetti territoriali di formazione
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Sede del Centro territoriale per l'inclusione CTI 25



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione rappresenta un momento formativo del processo di apprendimento e tiene conto delle peculiarità degli alunni. La scuola predispone e garantisce per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, adeguate forme di verifica e valutazione, coerenti con gli interventi pedagogici-didattici previsti nei PEI e nei PDP. Pertanto, la valutazione degli apprendimenti viene sempre ricondotta alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza: per gli alunni disabili la valutazione viene espressa tenendo come riferimento gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Per gli alunni con Disturbo specifico di apprendimento (DSA) la valutazione terrà conto dei riferimenti esplicitati nei PDP predisposti dai docenti. CRITERI di valutazione -impegno e partecipazione nell'attività didattica -grado di maturazione raggiunto rispetto ai livelli di partenza e dei risultati conseguiti -sarà privilegiata una valutazione formativa che terrà conto dei progressi raggiunti nei livelli di autonomia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica molta attenzione alle fasi di passaggio che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, il passaggio tra i diversi ordini di scuola e l'accompagnamento nella scelta della scuola secondaria di 2° grado. Particolarmente attenta è la formazione delle classi prime e, attraverso la raccolta di informazioni, osservazione degli alunni e alunne nella scuola dell'infanzia, attività di



accoglienza nella scuola dell'ordine successivo, finalizzate alla costituzione di classi il più possibile equi-eterogenee. Vengono inoltre stilati "progetti ponte" in caso di passaggio di alunni con grave disabilità con la finalità di : • pianificare azioni per accompagnare efficacemente l'alunno nel nuovo contesto scolastico; • supportare la famiglia nelle fasi di passaggio; • garantire la continuità di un'esperienza scolastica, coerentemente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno/a; • evitare ripercussioni negative sia sul benessere dell'alunno che di tutti gli attori della relazione educativa (alunno/alunni, alunno/insegnanti, insegnanti/famiglia, alunno /famiglia).

OBIETTIVI DEL PROGETTO -Conoscenza del nuovo ambiente scolastico -Preparazione del nuovo ambiente scolastico -Interazione dell'alunno con le future insegnanti -Trasferimento delle esperienze positive degli insegnanti che lasciano l'alunno per supportare le insegnanti accolgono. Nella scuola secondaria di 1 grado si opera affinché gli alunni possano operare delle scelte consapevoli ed efficaci, sia per nell'ambito degli studi sia nell'ambito delle scelte professionali.



Piano per la didattica digitale integrata

Il PIANO, allegato e a integrazione del P.T.O.F., individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Allegati:

Piano Scolastico ICOrchidee per la Didattica Digitale Integrata A.S. 2020-2021 (1).pdf



Aspetti generali

La direzione dell'Istituto Comprensivo Orchidee è affidata al DIRIGENTE SCOLASTICO che gestisce unitariamente la scuola e rappresenta legalmente l'istituzione nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali. Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di uno staff di lavoro formato prioritariamente dai 2 collaboratori del Dirigente (il collaboratore vicario e il secondo collaboratore) e dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi). Lo staff dirigenziale è costituito, oltre che dai collaboratori del DS e del DSGA, anche dalle Figure Strumentali e dai referenti di plesso; questi ultimi rivestono un ruolo fiduciario, particolarmente significativo soprattutto in riferimento alla dislocazione dei plessi. Il modello gestionale e organizzativo è poi caratterizzato da numerose figure di sistema che operano in modo coordinato e alle quali sono affidate specifiche funzioni e incarichi:

<https://drive.google.com/file/d/1I9roJBbCUP3kLW5Skue3tmFWXSJqQz3c/view?usp=sharing>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; Garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico: nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; nella predisposizione di questionari e modulistica interna; nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; nella predisposizione di circolari; nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. nei rapporti e la comunicazione con le famiglie. Inoltre: Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; Partecipa alle riunioni di

1



coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Collabora con la DSGA per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; Collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: Vigilanza e controllo della disciplina; Organizzazione interna; Gestione dell'orario scolastico; Uso delle aule e dei laboratori; Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; Il docente primo collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti,



	<p>Associazioni, Uffici e con soggetto privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; libretti delle giustificazioni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. in corso. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>Curano l'elaborazione di percorsi di formazione e autoaggiornamento dei docenti; supportano la dirigenza per la realizzazione delle proposte progettuali del Ptof. Guidano i lavori delle commissioni a supporto dell'area di interesse. Ptof/Valutazione Inclusione Innovazione didattica e digitale Lingua straniera</p>	8
Responsabile di plesso	<p>coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando al Dirigente eventuali problematiche tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione partecipa ad incontri periodici con il Dirigente coordina le attività</p>	8



progettuali e l'intervento di esperti esterni
coordina l'organizzazione delle sostituzioni per
supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di
segreteria secondo i criteri comunicati dalla
Dirigente svolge le funzioni di preposto alla
sicurezza. Presiede le riunioni collegiali di plesso;
- cura il passaggio di informazioni; - preleva e
distribuisce la posta; - collabora con il Direttore
dei servizi generali e amministrativi per l'utilizzo
del personale A.T.A.; - fa la verifica annuale dei
beni mobili in dotazione alla scuola.

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione
interna alla scuola negli ambiti del PNSD,
attraverso l'organizzazione di laboratori
formativi, favorendo l'animazione e la
partecipazione di tutta la comunità scolastica

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

SCOLASTICA: favorire la partecipazione e
stimolare il protagonismo degli studenti
nell'organizzazione di workshop e altre attività,
anche strutturate, sui temi del PNSD, anche
attraverso momenti formativi aperti alle famiglie
e ad altri attori del territorio, per la realizzazione

Animatore digitale

1
di una cultura digitale condivisa; Promuovere
l'uso delle Tecnologie; - Coordinamento e
supporto ai progetti di Istituto di innovazione
digitale; - Coordinare, in collaborazione con FS
Innovazione, gli incontri periodici con lo staff
digitale; Partecipare ad eventi; Comunica eventi
e formazione; Supporto per la realizzazione di
ambienti "fisici" di apprendimento (aule,
laboratori mobili...) che favoriscano metodologie
innovative; Collaborare con le Funzioni
Strumentali per la formazione digitale.



Team digitale	Promuove la conoscenza di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento/apprendimento anche da remoto attraverso le piattaforme dedicate; Elabora progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali anche da remoto; Fornisce all'Animatore Digitale materiali di supporto; Collabora nella formazione costante dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie per un'efficace fruizione della DDI e per la costruzione	6
Docente specialista di educazione motoria	A partire dal corrente anno scolastico, guida il percorso di Educazione Motoria degli alunni delle classi quinte	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività Promuovere esperienze e progettualità innovative e	1



sostenere le azioni introdotte dalla normativa vigente in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali Cooperare con le FFSS per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi di scuola; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico al fine di monitorare la ricaduta delle attività in vista del voto/ giudizio finale da registrare in pagella; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Secondo collaboratore

Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, qualora il primo Collaboratore risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione

1



dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti in alternanza con il primo collaboratore; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Coordina l'organizzazione della scuola in caso di assenza del primo collaboratore; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;

Referente bullismo e cyberbullismo

Preparazione attività formative per favorire atteggiamenti di sani stili di vita; Partecipazione Corsi di formazione specifici; Redazione format per rilevazioni di casi di bullismo e di cyberbullismo. Contatti con gli esperti esterni; Rapporti scuola- famiglia su disagio/agio a scuola con collaborazione fra famiglie ed agenzie educative del territorio sia in presenza che a distanza; Organizzazione iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, promuovendo un ruolo attivo degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso consapevole di Internet sia in presenza che a distanza; Organizzazione incontri di sensibilizzazione per studenti e famiglie nel rispetto delle misure di contenimento volte al contrasto della diffusione del Covid -19 sia in presenza che a distanza; Prevenzione e promozione di iniziative di contrasto al fenomeno in oggetto attraverso la diffusione di

1



materiale informativo e didattico utile alle attività con gli studenti contro i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità anche in remoto.

Coordinatore pedagogico
scuola dell'Infanzia

Il ruolo del Coordinatore pedagogico è fondamentale, in quanto, come indicato nelle citate "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei": ha conoscenza ed esperienza dei contenuti propri dell'ambito educativo zerosei e degli assetti organizzativi e gestionali che ne regolano l'offerta educativa; ha il compito di curare il funzionamento dell'équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo; promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; cura il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione; individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati, attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi e il

1



	monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.	
RLS	<p>Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza favorisce il dialogo tra l'azienda e i lavoratori, collaborando con il datore di lavoro per migliorare la qualità del lavoro in azienda. Sorveglia la qualità dell'ambiente di lavoro (igiene); Partecipa alla prevenzione dei rischi lavorativi (dall'individuazione del rischio fino alla progettazione e applicazione delle misure di sicurezza); Agisce da punto di riferimento tra datore di lavoro, lavoratori, sindacato ed istituzioni. Controlla le condizioni di rischio nell'azienda, monitorando eventuali cambiamenti; Promuove le attività della sicurezza; Formula proposte e iniziative inerenti all'attività di prevenzione, nonché ricorsi alle autorità competenti; Partecipa alle verifiche delle autorità competenti; Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nello svolgimento del suo ruolo.</p>	1
Referente mensa	<p>Svolge un ruolo di COLLEGAMENTO tra utenza e Amministrazione Comunale – soggetto titolare del servizio – facendosi carico di rappresentare le diverse istanze provenienti dall'utenza; Ruolo di MONITORAGGIO dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione ; Ruolo CONSULTIVO in relazione alle variazioni del menù scolastico, alle modalità di erogazione del servizio e al controllo del rispetto del capitolato d'appalto; Ruolo PROPOSITIVO per tutto ciò che riguarda la programmazione di attività ed interventi in</p>	1



	ambito di educazione alimentare.	
Referente Animazione alla lettura	Promozione della lettura per favorire lo sviluppo dei diversi tipi di linguaggi e l'espressione creativa; Coordinamento e promuove attività come "Io leggo perchè" e "Libriamoci" per l'istituto; Promozioni di eventuali incontri in biblioteca e in libreria con autori, giornalisti e rappresentanti della cultura. Ricerca e promuove l'utilizzo di bibliografie tematiche.	1
Referente Orientamento	Elabora il Progetto Orientamento; Cura i rapporti con i Referenti dell'Orientamento delle Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio per l'organizzazione delle attività di Orientamento; Predisporre il Piano e cura l'organizzazione delle visite presso le Scuole Secondarie di Secondo grado; Organizza gli incontri con alunni, docenti e famiglie; Somministrazioni di test e questionari agli alunni delle classi III su interessi ed attitudini con relativa tabulazione dei dati e restituzione agli alunni; Distribuzione della griglia di rilevazione per la formulazione del consiglio orientativo ai coordinatori delle classi III e conseguente monitoraggio sulla scelta degli alunni; Coadiuvare il D.S. nel coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.);	1
Tutor tirocinanti universitari	Coordina l'accoglienza dei tirocinanti in collaborazione con le Università. Individua le sezioni/classi e i docenti per le attività di tirocinio. Orientare il corsista affidatogli rispetto agli assetti organizzativi e didattici della propria scuola e alle diverse attività e pratiche che avvengono in classe: accompagnare e monitorare l'inserimento nella classe stessa.	1



	Coordina gli insegnanti accoglienti nella definizione dei percorsi di accoglienza; Cura la documentazione iniziale e finale del percorso di tirocinio	
Referente Sito	<p>Gestione e adeguamento secondo la vigente normativa del sito web della scuola</p> <p>Aggiornamento e ottimizzazione del sito in tutte le sue parti; • Caricamento modulistica docenti in area riservata su richiesta di commissioni/gruppi di lavoro; • Pubblicazione su richiesta dei docenti di materiale didattico; • Gestione del sistema informatizzato dell'Istituto secondo quanto disposto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza informatica; • Collaborazione per quanto di competenza alla redazione/aggiornamento delle policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti, secondo le nuove disposizioni normative in collaborazione con il GDPR; • Coordinamento didattico e redazione di articoli e/o report delle attività d'istituto; • Garantire la transizione della gestione documentale da analogica a digitale; • Valorizzare il patrimonio informativo disponibile per orientare scelte strategiche e innovazione di servizio;</p>	1
Referente tecnico digitale	<p>Coordinamento e accompagnamento dei docenti e della segreteria nell'utilizzo del registro elettronico in collaborazione con la docente Funzione strumentale per le Tecnologie informatiche; Organizzare la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di 1° grado in collaborazione con la FS per la Valutazione e relativa commissione; Fornire supporto al</p>	1



collegio Docenti nelle attività che richiedono l'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali; Gestire, in collaborazione col DS e/o delegati, gli scrutini intermedi e finali. Gestione delle dotazioni tecnologiche e dei sistemi hardware presenti in collaborazione con l'Animatore Digitale

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progettazione e realizzazione di attività nella scuola dell'Infanzia sulle tematiche ambientali e sostenibilità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento nella Scuola secondaria e Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile;
Ufficio protocollo	Acquisisce la posta, si occupa degli aspetti generali dell'amministrazione, gestisce il protocollo in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	Esegue tutte le procedure per la compilazione delle pratiche e l'espletamento dei servizi che consentono alla scuola di funzionare. Collabora con il Dsga per quanto concerne le pratiche amministrative e contabili
Ufficio per la didattica	Collabora con il personale Docente nella predisposizione della modulistica; gestisce l'anagrafica alunni sul RE; gestisce tutte le pratiche legate alla didattica
Ufficio personale	Si occupa delle pratiche contrattuali, graduatorie interne, contatti con l'ufficio centrale per il trattamento giuridico ed



economico del personale docente e Ata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icorchidee.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icorchidee.edu.it/area-personale-alunni-didattica/moduli-famiglie-alunni.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete TFS Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione in servizio del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188/2021 – Nota 27622/2021).

Formazione del personale docente, ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica della Lingua Inglese



Incontri formativi rivolti ai Docenti dei tre ordini di scuola;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione Didattica e tecnologica

Percorsi di formazione sugli aspetti dell'innovazione didattica e digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza



percorso di aggiornamento degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La valutazione descrittiva

Formazione sulla valutazione descrittiva e declinazione degli obiettivi; predisposizione di prove strutturate che coinvolgano le dimensioni della valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Assistenza alla persona

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Utilizzo del defibrillatore



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Ricostruzioni e riallineamenti di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica sull'utilizzo degli applicativi della versione aggiornata del Registro elettronico AXIOS
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola